

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PALERMO

RICHIESTA DI PARERE DI CONGRUITÀ



Il/La sottoscritto/a avv.
Codice Fiscale PEC
iscritto all'Albo degli Avvocati di ovvero nella
qualità di

CHIEDE

che codesto On.le Consiglio esprima – previo eventuale esperimento, se richiesto, del tentativo di conciliazione previsto dall'art. 13, comma 9, della legge 31/12/2012 n. 247 - parere di congruità sui compensi spettanti al sottoscritto, come esposti nella parcella che si allega alla presente istanza e redatta per l'assistenza professionale prestata in favore di
PEC (obbligatoria per Enti/Società/Professionisti)
con sede/residenza in
via giusta procura
o mandato

A tale scopo il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA CHE

1) L'incarico è iniziato il _____ ed è stato ultimato il _____

2) SI È TRATTATO DI CONTROVERSIA:

- giudiziale civile giudiziale penale giudiziale amministrativa
 stragiudiziale assistenza stragiudiziale consulenza tributario
 altro

Tipo del procedimento.....

(Indicare Numero di Ruolo/Anno).....

Oggetto del parere richiesto: ordinario lavoro difesa d'ufficio fallimentare

3) LA DIFESA È STATA PRESTATATA NEI SEGUENTI GRADI DI GIUDIZIO:

- primo grado secondo grado Cassazione Rinvio
 TAR CGA Corte dei Conti Comm. Tributaria
Altro

4) VALORE DELLA PRATICA,

a) CIVILE, AMMINISTRATIVO O ALTRO (sia giudiziale che stragiudiziale):

euro indeterminabile

indeterminabile di particolare importanza per

.....
valore individuato in base al seguente criterio:

b) PENALE: procedimento avanti a

tipo di procedimento

grado di difficoltà per l'impegno profuso, a complessità dei fatti e per i temi giuridici trattati

ordinario particolare straordinario eccezionale

5) indicare il CRITERIO UTILIZZATO PER L'ESPOSIZIONE DEI COMPENSI nella parcella allegata,

minimo medio massimo maggiorazione del massimo

nonché l'applicazione di eventuali coefficienti di aumento per situazioni particolari

.....
 nonché l'applicazione di eventuali coefficienti di riduzione per situazioni particolari

6) ESITO FINALE del giudizio per il cliente: favorevole sfavorevole misto causa in corso

Vi è stata liquidazione giudiziale dei compensi : no sì di €

A favore del cliente a favore della controparte compensazione delle spese

7) l'attività si è svolta sotto la VIGENZA DELLE SEGUENTI TARIFFE PROFESSIONALI

DM 55/2014 DM 140/2012 02.06.2004 Altra _____

8) vi è stata la STIPULA DI CONVENZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI COMPENSI: **si** **no**

Vi è stata la stipula di patto di quota lite: **si** **no** o previsione di palmario: **si** **no**

9) nella vertenza vi è stata PRESENZA DI CO-DIFENSORE: **si** **no**

10) IN CASO DI ATTIVITÀ GIUDIZIALE, NELLA STESSA VERTENZA: non ho assistito altre parti

ho assistito altre parti in identica posizione ho assistito altre parti con posizioni diverse

11) L'INCARICO È STATO ASSUNTO: all'inizio della causa a causa già pendente

12) nei confronti dello stesso cliente è stata chiesta la liquidazione di altre parcelle: si no

Vi è pendenza del tentativo di ricorso disciplinare: si no

Vi è pendenza di giudizio civile per responsabilità professionale: si no

Note di specificazione

ALLEGATA

relazione sintetica sull'attività svolta (art. 3 Regolamento)

Il sottoscritto consapevole del contenuto del regolamento per il rilascio del parere di congruità approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo soprattutto con riferimento allo specifico onere gravante sul richiedente di verifica dell'esito della presente domanda di liquidazione nella fissata data di trattazione consiliare espressamente dichiara e sottoscrive:

DICHIARAZIONE DI MANLEVA: Il sottoscritto dichiara espressamente di assumersi la responsabilità civile, disciplinare, penale e patrimoniale di tutte e ciascuna delle superiori dichiarazioni, riconoscendosi edotto che questo Consiglio renderà il proprio parere di congruità sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente e pertanto, nell'ipotesi, di dichiarazioni mendaci o non rispondenti alla realtà, il parere rilasciato dovrà ritenersi privo di ogni effetto giuridico, senza responsabilità alcuna per l'Organo che lo ha emesso o del responsabile del procedimento e senza possibilità da parte del richiedente di richiesta di rimborso o restituzione di spese, imposte o tasse eventualmente sostenute per la richiesta del parere sollevando ed esonerando espressamente lo stesso Consiglio da qualsivoglia responsabilità patrimoniale nei confronti dei terzi per erroneo opinamento della depositata nota. Il richiedente non potrà mai reclamare il diritto a nessuna formale comunicazione di integrazione, di chiarimenti o di specificazioni eventualmente formulati dal Consiglio in esito alla trattazione della domanda essendo suo onere verificare tale evenienza direttamente presso gli uffici di segreteria entro il termine previsto dal regolamento.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs n.196/2003, ed autorizza l'Ordine degli Avvocati di Palermo al trattamento dei conferiti necessari per l'espletamento della pratica di cui alla presente istanza.

Si allega alla presente domanda:

- 1) relazione dettagliata ¹ e sottoscritta dell'attività svolta;
- 2) copia del mandato o della procura comprovante il conferimento dell'incarico;
- 3) copia della convenzione per la determinazione dei compensi;
- 4) parcella sottoscritta in duplice esemplare;
- 5) una marca da bollo da euro 16,00;
- 6) copia integrale degli atti di maggior rilievo dai quali emerga l'attività prestata e, ove possibile, copia integrale dei verbali d'udienza e copia integrale della sentenza o del provvedimento conclusivo del giudizio con relativo indice;

In relazione al punto 6) DICHIARO sotto la mia responsabilità che le copie prodotte sono conformi agli originali in mio possesso.

Palermo,

Firma del richiedente

¹ Dalla relazione dovrà comunque emergere ogni notizia utile per la liquidazione della parcella nonché ai fini della graduazione fra minimi e massimi: l'eventuale applicazione di moltiplicatori, l'autorizzazione all'eventuale superamento dei massimi, la natura della controversia, il numero e importanza delle questioni trattate, l'attività svolta innanzi al giudice, i risultati del giudizio e vantaggi conseguiti, i motivi di urgenza dell'attività, le ragioni di importanza particolare o straordinaria. In ambito penale dovrà emergere la complessità dei fatti, il numero di documenti esaminati, il numero e importanza delle questioni trattate, la durata del processo e motivi di pregio dell'opera prestata, l'entità economica e l'importanza degli interessi coinvolti, la continuità e frequenza dell'impegno, i trasferimenti ed attività fuori sede, l'esito ottenuto anche con riguardo alle conseguenze disciplinari civili e amministrative, le circostanze che determinano una manifesta sproporzione tra prestazione e onorario.

IL CONSIGLIO
VISTI GLI ATTI E I DOCUMENTI PRODOTTI,
SENTITO IL RELATORE
ESPRIME PARERE
PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI NELLA
MISURA COMPLESSIVA DI

€ _____

SPECIFICA
CHE LE SPESE VIVE DICHIARATE DAL
PROFESSIONISTA RISULTANO PARI AD

€ _____

PALERMO, _____

IL CONSIGLIERE
RELATORE

OLTRE RIMBORSO SPESE FORFETTARIE IN
RAGIONE DEL _____% SUL COMPENSO COME
PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

OLTRE CONTRIBUTO CASSA DI PREVIDENZA
PARI AL _____% SULL'IMPONIBILE E OLTRE IVA
SULL'IMPONIBILE COME PER LEGGE;
DETRATTI GLI EVENTUALI ACCONTI RICEVUTI.